

ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI



CANTÙ 1



CANTÙ 2



CANTÙ 3



Città di Cantù
(Provincia di Como)



COOPERATIVA
SOCIALE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

- COMUNE DI CANTU',
- COOP. SOCIALE SOLIDARIETA' E SERVIZI
- ISTITUZIONI SCOLASTICHE

PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

	VERBALE DI RIUNIONE	

Data	13/06/2018	Responsabile	
Luogo	Servizi sociali comune di Cantù	Tipo riunione	

Ordine del giorno della Riunione

- **Verifica del protocollo d'intesa tra Comune di Cantù, Coop. Sociale Solidarietà e Servizi e Istituzioni scolastiche per l'erogazione del servizio di assistenza scolastica**

Documenti esaminati

Protocollo d'intesa sottoscritto in data 17/05/2017 da Comune di Cantù, Cooperativa Solidarietà e Servizi, Istituto Comprensivo Cantù 1, Istituto Comprensivo Cantù 2, Istituto Comprensivo Cantù 3 e relativi allegati.

VERBALE DI RIUNIONE		

Verbale riunione

Il gruppo tecnico si riunisce per la verifica ad un anno dalla data di approvazione e applicazione del protocollo.

Il gruppo ha subito una modifica: la rappresentante dell'I.C.C.1 Enza Gerosa è stata sostituita dalla Prof.ssa Anna Orefice, l'I.C.C.3 è rappresentato anche dalla Insegnante Margherita Lanticina, l'I.C.C.2 è rappresentato anche dalla Prof.ssa Valentina Apicella.

Dopo aver preso in esame gli articoli del protocollo sono emerse le seguenti osservazioni:

- Art.1 si concorda che è sufficiente una verifica annuale del documento.
- Art.3 considerando le tempistiche delle richieste di assistenza educativa, che non sempre rispettano la data di scadenza, si concorda che l'amministrazione comunale invia alla cooperativa un'ipotesi del prospetto di assistenza.
All'articolo si aggiunge la voce: "l'amministrazione comunale comunica alle famiglie il nominativo dell'educatore e il relativo monte ore assegnato"
Si concorda che il mod. 1, è unico deve essere utilizzato da tutti e tre gli I.C. di Cantù, con le modifiche apportate.
Mod.1 a seguito della richiesta, da parte della scuola, di prestare particolare attenzione all'abbinamento educatore-minore, si concorda di integrare il modello con una finestra "note", in cui poter segnalare particolari esigenze/necessità.
- Art. 4 *dimissioni-cambio figura educativa*, si concorda che sia l'amministrazione comunale che la cooperativa si impegnano a dare comunicazione del cambio figura con maggiore tempestività.
I rappresentanti degli istituti mettono in evidenza la positività rispetto all'immediata sostituzione dell'educatore e le modalità dei passaggi di informazioni sul minore.
Sicurezza presa visione della situazione attuale, si concorda l'utilizzo di un unico documento per registrare la presenza dell'educatore a scuola.
La cooperativa fornisce direttamente all'educatore tale registro.
- Art.5 emerge la difficoltà di alcuni docenti di concordare con l'educatore i momenti di verifica e di programmazione, sottolineando che la mezz'ora settimanale a disposizione per ciascun utente, risulta essere non sufficiente. Si confermano le modalità di partecipazione riportate nel protocollo.
La scuola segnala alcune difficoltà nel concordare le modalità di intervento sul minore con l'educatore, la cooperativa chiede alle scuole di segnalare tempestivamente la difficoltà in modo da poter intervenire.
- Art.6 la scuola chiede di poter avere le relazioni trimestrali redatte dagli educatori.
Considerando che queste relazioni sono una documentazione che la cooperativa fornisce all'amministrazione comunale, suo appaltante, per documentare il lavoro svolto, si concorda di mantenere invariato l'articolo. La cooperativa invia tutta la documentazione che l'educatore deve produrre alla scuola (parte del PEI) e al comune.

VERBALE DI RIUNIONE

DATA: 13/06/2018

Partecipanti			
Nome Cognome	Ente di appartenenza	Ruolo	Firma
MARINA CORTI	COMUNE DI CANTÙ	ASS. SOCIALI U.O.D.	M. Corti
MARTINA DI RAO	Coop. sociale solidarietà S.	Coordinatrice	Martina Di Rao
CALOGERO CASA	I.C. CANTÙ 3	EX FS. SOSTEGNO	Calogero Casa
MARTA DE PASCALIS	IC CANTÙ 2	REFERENTE SOSTEGNO PRIMARIA (IC CANTÙ 2)	Marta De Pascalis
VALENTINA APICELLA	IC CANTÙ 2	REFERENTE SOSTEGNO SECONDARIA (IC CANTÙ 2)	Valentina Apicella
ORFEE ANNA	IC CANTÙ 1	REFERENTE INCLUSIONE	Orfee Anna
MARGHERITA CANTINA	IC CANTÙ 3	REFERENTE ALUNNI D.V. ABILI	Margherita Cantina
FELICE MANZELLA	IC CANTÙ 2	FUNZIONE STRUMENTALI INCLUSIONE	Felice Manzella



COMUNE DI CANTÙ
(Provincia di Como)

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SERV. ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI**

REGISTRO N. 217
REG. GENERALE N. 1061
IN DATA 19-07-2018

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI CANTÙ, COOP. SOCIALE SOLIDARIETA E SERVIZI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA. REVISIONE. APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE SERV. ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI

Viste le seguenti normative:

- Legge 30.03.1971 n.118: norme in favore degli invalidi civili;
- DPR 24.07.1977 n.616: delega alle Regioni di alcune funzioni di cui all'art. 117 della Costituzione;
- L. 4.08.1977 n.517: programmazione e valutazione delle attività educative e didattiche nelle scuole;
- L. Regionale Lombardia 20.03.1980 n. 31: norme di attuazione per il diritto allo studio;
- L. 05.02.1992 n. 104: legge-quadro per assistenza, integrazione sociale e diritti della persona con handicap;

Richiamato il Protocollo d'Intesa per l'inclusione scolastica di alunni e alunne disabili sottoscritto in data 8 maggio 2008 che rimane vigente per le parti non espressamente modificate dall'allegato Protocollo;

Premesso che:

- il servizio di assistenza scolastica educativa ha lo scopo di favorire: "L'integrazione scolastica che ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona

handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". (L. 104/92 art. 12 comma 3);

- Il servizio è rivolto a minori portatori di handicap, frequentanti le scuole dell'obbligo, comprese le scuole materne e gli asili nido e verrà realizzato presso le sedi delle scuole pubbliche dagli asili nido alle scuole secondarie di 1° grado;
- per assistenza scolastica si intende un intervento complementare a quello garantito dall'insegnante di sostegno ministeriale. La figura professionale che esplica il servizio è l'assistente-educatore in possesso di adeguato titolo di studio. Le funzioni svolte sono di tipo assistenziale ed educativo;

Considerato che:

- il Protocollo di Intesa si inserisce all'interno della cornice istituzionale descritta nell'accordo di Programma della Provincia di Como per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap a cui si rimanda per gli aspetti generali;
- gli obiettivi specifici del servizio di assistenza scolastica (ASH), esplicitati nell'Accordo di programma della provincia di Como" sono i seguenti:

- a) favorire l'integrazione dell'alunno disabile all'interno del gruppo classe;
- b) favorire e potenziare la socializzazione, la relazione e l'integrazione con i coetanei;
- c) promuovere e potenziare i diversi livelli di autonomia personale e sociale;
- d) facilitare i rapporti tra l'alunno disabile e i compagni e le diverse figure adulte presenti nella scuola;
- e) favorire la partecipazione dell'alunno disabile nelle diverse attività scolastiche, facilitando l'espressione dei bisogni e vissuti e valorizzando le risorse e le potenzialità.

Considerato inoltre che il Protocollo ha la finalità principale di definire le modalità per l'attivazione, l'erogazione e il controllo del servizio di assistenza educativa scolastica, nonché di disciplinare i rapporti con le Istituzioni scolastiche;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2690 del 23/10/2015 con la quale è stato aggiudicato in via definitiva alla Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale di Busto Arsizio (VA) il servizio di assistenza scolastica ed educativa socializzante rivolta a disabili residenti nel territorio del Comune di Cantù per il periodo 01/09/2015 – 31/08/2018 con facoltà dell'Amministrazione Comunale, alla scadenza del contratto, di utilizzare le procedure previste ai sensi dell'art. 57 comma V, lettera b) del d. lgs 163/2006 per ciascuno dei tre anni successivi;

Premesso inoltre che con determinazione dirigenziale n. 430 del 5/04/2017 si è provveduto ad approvare un Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cantù, le Istituzioni Scolastiche e la Cooperativa solidarietà e Servizi di Busto Arsizio per l'erogazione del Servizio di Assistenza Educativa;

Visto il consequenziale Protocollo sottoscritto tra le parti in data 17/5/2017;

Considerato che, ad un anno dalla sottoscrizione, si è reso necessario apportare alcune modifiche anche su richiesta dei referenti degli istituti scolastici;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del testo revisionato, qui allegato parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. Di approvare la revisione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cantù, le Istituzioni Scolastiche e la Cooperativa solidarietà e Servizi di Busto Arsizio per l'erogazione del Servizio di Assistenza Educativa nel testo modificato che si allega parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che il Protocollo ha validità a partire dall'a.s. 2017-2018 e sino alla sua revisione.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, è stata effettuata l'istruttoria in merito al presente atto dal Funzionario Responsabile che esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 12-07-2018

IL FUNZIONARIO

Palumbo Daniela

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, vista l'istruttoria effettuata in merito al presente atto, il Dirigente del Servizio esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE SERV. ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Antonella Bernareggi

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Cantù, Palazzo Comunale addì 7 (sette) del mese di Settembre 2018, tra :

- il Comune di Cantù rappresentato dalla Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, dott.ssa Antonella Bernareggi,
- le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio; rappresentate da :
 - Prof.ssa Sonia Peverelli rappresentante l'Istituto Comprensivo Cantù1;
 - Prof. Rocco Bova rappresentante l'Istituto Comprensivo Cantù2 e l'Istituto Comprensivo Cantù3
- la Cooperativa Sociale "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio (VA) , rappresentata da Dott.ssa Laura Maggioni

Premesso che :

- con Dt. Dirigenziale n. 2690 del 23/10/2015 il Comune di Cantù ha aggiudicato in via definitiva alla Cooperativa Sociale "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio (VA) il servizio di Assistenza scolastica ed educativa socializzante rivolta a disabili residenti nel territorio di Cantù per il periodo 01/09/2015 – 31/08/2018;
- con Dt. Dirigenziale n. 1156 del 8/08/2018 il Comune di Cantù ha provveduto a rinnovare l'appalto con la Cooperativa Sociale "Solidarietà e Servizi" di Busto Arsizio (VA) per il servizio di Assistenza scolastica ed educativa socializzante rivolta a disabili residenti nel territorio di Cantù per il periodo 01/09/2018 – 31/08/2019;
- Il servizio di assistenza educativa scolastica è garantito agli alunni con disabilità in base alla L.R. 31/80 "Diritto allo studio – Norme di attuazione" e L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap" e viene erogato dalla *Cooperativa Sociale Solidarietà e Servizi*, cui è stato appaltato dal Comune di Cantù;
- Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni scolastiche e con i servizi sociali, in modo che possa essere rispettato il diritto alla frequenza scolastica e che si possano valorizzare le competenze nel rispetto della personalità e delle abilità che gli sono proprie;
- Con Dt. Dirigenziale n. 530 del 05/04/2017 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Cantù, la Coop. Sociale Solidarietà e Servizi e le Istituzioni scolastiche per l'erogazione del servizio di assistenza educativa scolastica;
- Con Dt. Dirigenziale n. 1061 del 19/07/2018 sono state recepite le modifiche concordate tra le parti in data 13/06/2018 di cui al presente testo;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e sottoscrivono quanto segue :

Art.1 Finalità del documento

Nel presente documento si definiscono le modalità per l'attivazione, l'erogazione e il controllo del servizio di assistenza educativa scolastica. Il documento è valido per tutta la durata dell'appalto del servizio tra la *Cooperativa Solidarietà e Servizi*, il Comune di Cantù e le Istituzioni Scolastiche di Cantù ed è soggetto a revisioni periodiche da parte del Gruppo Tecnico di Lavoro, qualora si presenti la necessità.

Art.2 Gruppo tecnico di lavoro

Il gruppo è composto:

- Rappresentante tecnico del Comune di Cantù
- Rappresentanti degli Istituti scolastici presenti sul territorio ed eventuali altre Istituzioni scolastiche

- Rappresentanti della cooperativa che ha in appalto il servizio .

I compiti:

- Elaborare il protocollo d'intesa, presentarlo alle Istituzioni scolastiche, monitorare la sua applicazione
- Effettuare una valutazione annuale
- Proporre eventuali modifiche
- Aggiornare il documento

Art.3 Richiesta di assistenza educativa

La richiesta di assistenza educativa viene presentata dalle istituzioni scolastiche ai servizi sociali entro il 30 Giugno. L'amministrazione comunale si riserva di valutare ulteriori richieste pervenute non complete o oltre la data stabilita.

Il documento deve indicare i dati anagrafici del minore; specificando la classe che il minore andrà a frequentare, la richiesta del monte ore settimanale; in caso di prima richiesta e/o eventuali variazioni della diagnosi funzionale è necessario allegare una copia della certificazione rilasciata dall'UONPIA o altra struttura accreditata.

Sulla base delle richieste e delle risorse economiche a disposizione l'amministrazione comunale propone un'ipotesi di monte ore che condivide con l'UONPIA di Cantù per le situazioni ad essa in carico e con i coordinatori della cooperativa.

Entro il 30 Luglio l'amministrazione comunale comunica ai coordinatori della cooperativa un'ipotesi dell'elenco degli utenti e il monte ore settimanale. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, dopo aver ricevuto le assegnazioni dalla cooperativa, il servizio sociale comunale comunica alle scuole e alle famiglie il monte ore settimanale e i nominativi degli educatori assegnati.

Prima dell'avvio dell'intervento educativo scolastico l'educatore prende contatti con il referente del sostegno per prendere accordi sull'avvio.

Durante il primo consiglio di classe dell'anno scolastico viene programmato un incontro per presentare gli educatori al consiglio di classe e per ipotizzare le modalità di intervento.

Si allega il modulo per la richiesta di attivazione di ASH (mod. 1).

Art.4 Personale

L'Amministrazione Comunale valuta e formula le richieste di assistenza educativa in base alle esigenze espresse dall'equipe che segue l'utente.

L'attribuzione dell'assistenza educativa verrà strutturata in base alle esigenze riferite al caso che saranno di due tipi:

- Necessità di garantire continuità, confermando l'incarico
- Necessità di individuare una nuova figura a seguito di opportuna valutazione da parte delle figure scolastiche, educative e familiari coinvolte

Selezione - La selezione del personale è di competenza della cooperativa e viene effettuata sulla base dei requisiti previsti dal capitolato di servizio.

Inadeguatezza del personale - Se durante l'anno scolastico le Istituzioni scolastiche dovessero ravvisare situazioni di inadeguatezza del personale incaricato, ne dovrà essere data comunicazione scritta e motivata ai servizi sociali ed ai coordinatori della cooperativa, che provvederanno a programmare un momento di

confronto tra le parti coinvolte. Dopo un'accurata valutazione da parte della cooperativa e dei servizi sociali, si provvederà a valutare se sostituire l'educatore. La decisione sarà ufficializzata dai servizi sociali; il coordinatore provvederà a comunicare alla scuola il cambio dell'educatore.

Dimissioni - In caso di dimissioni del personale la cooperativa dà comunicazione scritta ai servizi sociali, attivandosi per affidare l'incarico al nuovo personale nel più breve tempo possibile. Il servizio sociale comunica alla scuola le dimissioni e il nominativo del nuovo educatore.

Sicurezza - Per motivi di sicurezza e per registrare la presenza dell'educatore nel plesso scolastico, la cooperativa fornisce agli educatori un registro per ogni utente, in formato cartaceo.

L'educatore concorda con il referente del sostegno dove lasciare il registro. L'educatore giornalmente ha il compito di registrare la sua presenza all'interno della scuola. Il registro deve essere messo a disposizione anche degli eventuali sostituti. Al termine dell'anno scolastico la cooperativa provvederà al ritiro.

Si allega foglio presenza educatori (mod.2).

Assenza educatore - In caso di assenza dell'educatore, quest'ultimo chiama il coordinatore che provvede alla sostituzione immediata. Il coordinatore mette in contatto l'educatore assente e il sostituto in modo che ci sia un passaggio di informazioni sull'utente e sul servizio. L'educatore provvede anche ad informare la scuola della sua assenza.

Qualora l'educatore non dovesse presentarsi in servizio e in assenza di comunicazione da parte dell'educatore o della cooperativa, la scuola dovrà avvisare tempestivamente il coordinatore della cooperativa e i servizi sociali.

Sciopero - Qualora aderisse ad uno sciopero, la cooperativa è tenuta a dare comunicazione ai servizi sociali almeno tre giorni prima della data prevista; i servizi sociali provvederanno ad avvisare la scuola.

Referente - La cooperativa individua un responsabile del servizio a cui fare riferimento e comunica il nominativo ed i contatti al Comune che a sua volta ne darà comunicazioni alle istituzioni scolastiche.

Art.5 Piano e programmazione di lavoro

Incontri istituzionali - Il coordinatore della cooperativa assicura la sua partecipazione agli incontri del GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione), qualora il Dirigente scolastico ne ravvisa la necessità, previa convocazione da parte delle istituzioni scolastiche.

Programmazione dell'educatore - Per ciascun educatore è definito un numero massimo di ore settimanali di servizio; tale monte ore prevede 0,5 ore settimanali da utilizzare per i seguenti momenti:

- Partecipazione, stesura e verifiche periodiche del PEI
- Incontri di programmazione specifica (si prevede la partecipazione ad almeno due consigli di classe/riunioni d'equipe, all'anno)
- Colloqui con i genitori, programmati dalla scuola o eventualmente richiesti dalle figure coinvolte (scuola: insegnante di sostegno, coordinatore di classe, consiglio di classe/equipe; neuropsichiatria; specialisti coinvolti; servizi sociali)
- Stesura della relazione di servizio
- Eventuali momenti di preparazione del materiale di lavoro
- Colloqui con gli specialisti e con gli educatori dell'AES (Assistenza Educativa Socializzante), se presenti

Dal monte ore sono esclusi momenti formativi, a carico della cooperativa.

(La mezz'ora prevista per la programmazione non deve necessariamente essere impiegata ogni settimana ma può essere gestita in base alle esigenze dell'educatore e delle figure scolastiche coinvolte. L'eventuale necessità di ore in eccesso di programmazione, concordate con la scuola e i servizi, andranno recuperate durante la settimana).

Art.6 Valutazione e controllo del servizio erogato

L'educatore è tenuto a presentare una relazione di servizio ai servizi sociali, per ogni utente seguito, entro la fine dell'anno scolastico.

Nella relazione si fa riferimento a questi aspetti:

- Osservazione situazione iniziale
- Programmazione degli obiettivi
- Valutazione intermedia
- Osservazione della situazione finale e valutazione obiettivi raggiunti
- Criticità del percorso svolto ed eventuali ipotesi per l'anno successivo

Vengono inoltre inviati ai servizi sociali i verbali degli incontri d'equipe.

Art.7 Assenze degli alunni con disabilità

I servizi sociali comunicano il numero del coordinatore della cooperativa alle scuole; queste ultime, dopo aver ricevuto comunicazione dell'assenza del minore, da parte delle famiglie, in mancanza del numero dell'educatore, devono avvisare il coordinatore. Non è previsto che l'educatore resti in servizio se il minore è assente. Qualora l'educatore, non avvisato per tempo dell'assenza, si reca a scuola, gli viene riconosciuta un'ora di servizio.

Si specifica che non è previsto che l'educatore svolga attività di supplenza del personale docente. Le ore perse a causa dell'assenza del minore non possono essere recuperate, salvo casi eccezionali che vanno comunque concordati con il Comune e la cooperativa.

Art.8 Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Per qualsiasi uscita didattica che prevede la presenza dell'educatore e delle ore di servizio in più rispetto al monte ore assegnato, la scuola deve far pervenire una richiesta scritta ai servizi sociali, (servizi.sociali@comune.cantu.co.it) e alla cooperativa (cantu.minori@solidarietaeservizi.it). Le ore in eccesso dovranno essere recuperate eventualmente utilizzando le ore perse durante l'anno, causa assenza del minore, previo accordo con il Comune e la cooperativa. I servizi comunicano alla scuola l'autorizzazione. La presenza dell'educatore è dedicata esclusivamente all'alunno in carico.

Art.9 Profilo, ruolo, compiti e competenze dell' educatore

Gli educatori sono una risorsa importante per la scuola: vengono assegnati su progetti educativi che prevedono la figura di un facilitatore delle relazioni e delle autonomie personali degli alunni con disabilità. Sono richiesti dalle scuole in base alle diagnosi funzionali prodotte dai servizi di neuropsichiatria infantile e il loro apporto professionale è una risorsa ad integrazione del progetto educativo predisposto sull'alunno.

Profilo – L'educatore scolastico è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio e con esperienza educativa specifica. Partecipa a corsi di aggiornamento professionale in base al piano di formazione previsto dalla cooperativa e può partecipare ai corsi di aggiornamento previsti dagli istituti scolastici.

Ruolo - L'educatore lavora in un'ottica progettuale di condivisione delle intenzionalità pedagogiche con tutti gli operatori che si relazionano con l'alunno con disabilità e con la sua famiglia.

L'educatore supporta l'alunno con disabilità in tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.

Compiti - I compiti principali dell'educatore possono essere così riassunti:

- accogliere l'alunno
- attivare interventi educativo-assistenziali rivolti a favorire la comunicazione e la relazione nei rapporti interpersonali nel gruppo dei pari e con gli adulti
- attivare interventi rivolti a sviluppare una maggiore autonomia
- supportare le attività didattiche concordate, individuando strumenti e strategie per facilitare l'apprendimento all'interno o all'esterno della classe, individualmente o, dove è necessario, nel piccolo gruppo
- prendere parte in maniera attiva alla redazione del PEI
- partecipare agli incontri di programmazione e verifica concordati con l'equipe che segue il minore
- assistere l'alunno durante le prove d'esame, se richiesto e concordato con il consiglio di classe, i servizi sociali e la cooperativa
- partecipare ai progetti e alle uscite didattiche previste dalla classe

Competenze - Si possono così riassumere:

competenze personali:

- affidabilità
- senso di responsabilità
- determinazione

competenze sociali:

- possedere buona capacità comunicativa
- saper riconoscere il proprio ruolo e quello altrui
- saper interagire con chi presenta elementi di "diversità"
- saper collaborare in equipe
- avere capacità di adattamento

competenze tecniche e metodologiche:

- essere in grado di sapersi orientare nei diversi saperi ed apprendimenti
- conoscere diversi linguaggi non verbali
- conoscere gli ausili tecnici e le nuove tecnologie informatiche per un apprendimento mediato
- saper utilizzare strumenti e modalità per facilitare l'integrazione dell'utente

Art. 10 Composizione gruppo tecnico di lavoro

Il presente protocollo d'intesa è stato redatto dal gruppo tecnico di lavoro di cui all'art.2, la cui composizione è sottoelencata:

Servizi sociali

Assistente Sociale Marina Corti

Coordinatore Cooperativa Solidarietà e Servizi

Martina Dimauro

Referente Istituto Comprensivo Cantù 1

Prof.ssa Anna Orefice

Referenti Istituto Comprensivo Cantù 2

Prof.ssa Silvia Comollo

Prof.ssa Marta De Pascalis

Prof. Felice Manzella

Prof. Valentina Apicella

Referente Istituto Comprensivo Cantù 3

Prof. Calogero Casà
Insegnante Margherita Lanticina

Art. 11 Validità. Integrazione protocollo d'intesa per l'inclusione scolastica di alunni e alunne disabili sottoscritto in data 8 maggio 2008

Il presente protocollo d'intesa ha validità a partire dall'anno scolastico 2017-2018 e sino alla sua revisione. Per la parte non modificata dal presente protocollo, in relazione alle competenze dei soggetti sottoscrittori, resta in vigore il precedente di cui si allega copia.

Art. 12 Disposizioni finali

Il presente protocollo si compone di 12 articoli e della modulistica allegata, parte integrante e sostanziale del documento.

Elenco allegati:

- Protocollo d'intesa per l'inclusione scolastica di alunni e alunne disabili sottoscritto in data 08-05-2008
- Mod. 1: modulo per la richiesta di attivazione di assistenza educativa scolastica e/o ausiliaria
- Mod. 2: foglio presenza educatori assistenza scolastica

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/1991.

Letto, confermato e sottoscritto,

Per il Comune di Cantù

Cantù 07/09/2018


Dott.ssa Antonella Bernareggi

Per la Cooperativa Sociale "Solidarietà e Servizi"


Dott.ssa Laura Maggioni

Per l'Istituto Comprensivo Cantù1


Prof.ssa Sofia Peverelli

Per l'Istituto Comprensivo Cantù2


Prof. Rocco Bova

Per l'Istituto Comprensivo Cantù3 / **REGGENTE**


Prof. Rocco Bova

**MODULO PER LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE
DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E/O ASSISTENZA AUSILIARIA**

ANNO SCOLASTICO

Da consegnare entro il 30 giugno

Alunna/o		
Nata/o il	a	
Nazionalità		
Residente a		
Via	nr.	tel.

Nome del padre		
Nome e cognome della madre		
Telefono padre	telefono madre	
Nome del tutore	telefono tutore	
Nata/o il	a	
Residente a		
Via	nr.	tel.

Classe / sezione (che andrà a frequentare)
Plesso
Docente referente/funzione strumentale
Orario di frequenza scolastica (che andrà a frequentare)
Intervento del docente di sostegno ministeriale (se già nominato)
Cognome Nome
<input type="checkbox"/> Da attivare (in caso di nuova richiesta) Per nr. ore settimanali richieste
<input type="checkbox"/> Già attivato Per nr. ore settimanali effettuate nell'anno in corso

Diagnosi

Emessa in data da

Interventi terapeutici in atto

(giorno, ora, nr. Accessi settimanali c/o struttura)

Intervento ADH, anno in corso

(specificare, i giorni e gli orari)

Progetto di intervento educativo o assistenziale come previsto dalla diagnosi funzionale

Figure richieste

- ASA per nr. ore settimanali
(comprehensive di ½ ora di programmazione settimanale)
- ADH per nr. ore settimanali
(comprehensive di ½ ora di programmazione settimanale)
- Assistente educatore per nr. ore settimanali
(comprehensive di ½ ora di programmazione settimanale)

Note:

Firma del Dirigente scolastico

Data

Allegati: (solo per la prima attivazione)

- Copia diagnosi funzionale
- Copia verbale collegio di accertamento
- Copia verbale accertamento di invalidità (per disabilità fisiche)

CONSENSO

Il sottoscritto

in qualità di genitore/tutore di

dà il consenso alla segnalazione al servizio di sostegno scolastico assistenza ausiliaria.

Firma del genitore/tutore

Data

